

SYLVIE GERMAIN

La sconosciuta di Praga

Santi Quaranta

euro 11,00



«Quella vagabonda vestita di panni color fango e salnitro era l'emanazione di un comune dolore». Nella narrativa di Germain, allieva del filosofo

Lévinas, che ne ha influenzato profondamente la visione della vita, insieme ad una dolce visionarietà poetica, a una spiccata sensibilità femminile e ad una profonda umanità, convergono il linguaggio tenerissimo e penetrante dei mistici cristiani e l'incanto biblico di Tobia.

È il caso di quest'opera inclassificabile, una sorta di poema in prosa, ritmato in dodici "apparizioni": ne è protagonista la "Sconosciuta di Praga", che culla tra le sue braccia, come si farebbe con un bambino, la capitale ceca, delineata con toni onirici e fiabeschi. Sarà, forse, un simbolo della misericordia di Dio verso le sofferenze umane?

Oreste Paliotti